il nostro Cosmografo da Viaggiatori de' suoi dì a quelle glaciali regioni. Nuova forza acquista tal conghiettura pel sito di tal Isola, che è prossima alla parola Grolanda num. 13. Ma forse piacerà ad alcuno di crederla un' indizio d'indeterminato ammasso di ghiaccio a foggia d' Isola enormemente esteso, cui sembra render più verisimile la nuda superficie, il che a vero ghiaccio appartiene.

77. Volgendo lo sguardo ad altre Isole meno boreali, ecco esposta a critica discussione, tra alcune altre, quella così denominata del Berzil, num. 15., riportata anche dal Bianco, e da nostri, ed altri Portolani, al Sud-Ovest delle Britanniche, sebben con qualche cangiamento di nome, e di figura, dicendosi in alcune Carte Brasil, ed essendo ora circolare, come nella nostra, ora in forma di due segmenti di circolo, come in altre; e di vario colore tinta, or giallo, or rosso. Sarebbe dessa una generica, e confusa traccia del Brasile? Ciò arride ad alcuni, o almeno sembra essersi dato tal nome a quell' Isola pel legno, che gl' Italiani chiamano Verzino, ed i Portoghesi Brasil, per cui così fu chiamata quella gran costa dell' America meridionale, che era ripiena di tali alberi, e che al primo suo discuoprimento nel 1500. fu detta S. Croce. Certo è, che tal legno, o la grana, d' onde se ne traeva la bella tintura rossa, era in uso pria di tal epoca, e se ne legga il Muratori T. II. *Ant. Ital. med. aevi, Dissert. 30.*, il Cav. Rosa nel Vol. 7. delle *Mem. della Soc. Ital.*, Verona 1794., Andres *Catalogo de' Codici Mss. Capilupi*, Mantova 1797., pag. 164., Amoretti *Primo Viaggio*, ec, ed altri. In Marco Polo, l. 1., c. 8., 10., 15., 19., nel Vol. II. del Ramusio, e nella Navigazione del Gama nel Vol. I. del detto Raccoglitore, parlasi del Verzino, anche come legno, pria cioè che si scoprisse S. Croce, ossia il Brasile. Potrebbesi credere, che col nome di Brasil, o Berzil in quest' Isola siasi disegnata una delle Azoridi, anzi la principale di esse Terzera, ov' è un luogo detto Brasil, molto più, che presso quest' Isola in alcune Carte sono scritte quelle di Mayda, e Verte, che alle Azoridi appartengono; e altronde è troppo settentrionale per potersi credere l'odierno Brasile, ed anzi dopo scoperto questo, e così chiamato, continuarono per qualche tempo i Geografi a disegnar al solito primo sito l' anzidetta isola Brasil, come nella Mappa a pag. 385. del Vol. III. del Ramusio. Avvi bensì in alcune antiche Carte altra Isola di tal nome assai più australe, e questa piuttosto potrebbe favorir la predetta opinione di alcuni, che